



2° SETTORE
Gestione del Territorio

Prot. n. 7056/2023
Baricella lì, 06 giugno 2023

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segreteria Generale
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Servizio per la concertazione amministrativa e le
attribuzioni amministrative del Consiglio dei Ministri
PEC segreteria.dica@mailbox.governo.it

OGGETTO: opposizione del Sindaco del Comune di Baricella (BO) ai sensi dell'articolo 14-quinques della legge n. 241 del 1990, avverso l'autorizzazione integrata ambientale relativa alla richiesta di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi ubicata in via Bocche n. 20 nel Comune di Baricella (BO) da parte di Herambiente s.p.a. - **Considerazioni finali.**

Gentilissimo Direttore

si riscontra, non senza un certo stupore, la Vostra comunicazione del 31.05.2023, nella quale si afferma che “devono considerarsi insussistenti i presupposti, a monte, della opposizione in oggetto da parte di Codesto Comune, in quanto il procedimento di base si configura non come rilascio di nuova autorizzazione ma come proroga di validità di una procedura di VIA conclusasi con la predetta delibera della Giunta provinciale n. 242/2013 rispetto alla quale codesto comune non assunse atti di autotutela diretti alla rimozione della stessa e che, anche per effetto dell'odierno giudicato amministrativo non appare ulteriormente revocabile in causa”.

Non pare inutile evidenziare che l'opposizione NON si riferisce affatto al provvedimento di proroga del provvedimento di VIA, provvedimento che l'Amministrazione ha già ritualmente impugnato con ricorso al TAR E/R sede di Bologna, RG 852/2018, tuttora in attesa di decisione, quanto agli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 12/09/2019 relativa all' AIA, conferenza, chiusasi positivamente, ma “sulla base delle posizioni prevalenti”.

In detta Conferenza, come risulta dall'opposizione, la scrivente Amministrazione ha evidenziato il contrasto dell'intervento con la normativa sopravvenuta (in particolare per la possibile esondabilità dell'area di intervento) contrasto sicuramente rilevante, se si considera che la stessa Determina regionale di concessione della proroga (della VIA) precisa che "per le autorizzazioni, concessioni, certificazioni che risultano nel frattempo decadute la proroga della validità di V.I.A. non interviene e spetterà pertanto al proponente ottenere i nuovi titoli autorizzativi presso le Amministrazioni competenti prima di avviare i lavori".

Ed è proprio in riferimento al contrasto di tali nuovi "titoli autorizzativi" con la normativa sopravvenuta (PSC e Piani di gestione del rischio) che l'opposizione fa riferimento

Si resta pertanto in attesa di una decisione relativa all'opposizione proposta nei confronti della conferenza di servizi relativa alla nuova AIA, decisione rispetto alla quale, diversamente da quanto da Voi erroneamente ritenuto, il provvedimento di proroga non assume alcun rilievo.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Dott. Omar Mattioli
(documento firmato digitalmente)